



Città metropolitana
di Venezia

Prot. n. 22242/2025

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI “DIRIGENTE TECNICO” DA INSERIRE IN SEDE DI PRIMA ASSEGNAZIONE NELL’AREA TUTELA AMBIENTALE DELLA CITTA’ METROPOLITANA DI VENEZIA.

In esecuzione alla determinazione dirigenziale n. 897 del 02.04.2025.

Visto il D.Lgs 11.04.2006, n. 198, nonché l’art. 57 del D.Lgs 30 marzo 2001 n. 165 e s.m.i, per effetto dei quali la Città metropolitana di Venezia garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l’accesso ed il trattamento sul lavoro.

Richiamati:

- i. il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;
- ii. il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, come modificato dal DPR 16 giugno 2023, n. 82, relativo al «*Regolamento recante norme sull’accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi*»;
- iii. il vigente C.C.N.L. del personale dirigenziale dell’Area Funzioni Locali;
- iv. le linee guida sull’accesso alla dirigenza pubblica, approvate con Decreto del Ministero per la Pubblica Amministrazione del 28.09.2022;
- v. lo statuto approvato dalla Conferenza metropolitana con delibera n. 1 del 20/01/2016 ad oggetto “*Approvazione dello statuto della Città metropolitana di Venezia*” in particolare l’art. 28 “*Dirigenti ed altri responsabili*”;
- vi. il Regolamento sull’ordinamento degli uffici e dei servizi della Città metropolitana di Venezia, approvato con decreto del Sindaco metropolitano n. 1 del 03.01.2019 e ss.mm.ii., da ultimo modificato con decreto del Sindaco metropolitano n. 34 del 16.06.2022;
- vii. la deliberazione del Consiglio metropolitano n. 22 del 20.12.2024, con la quale è stato aggiornato il DUP ed approvato il bilancio di previsione per gli esercizi 2025-2027;
- viii. il decreto del Sindaco metropolitano n. 6/2025 del 31.01.2025, con il quale è stato approvato il Piano integrato delle attività e organizzazione (PIAO) 2025-2027 ed il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2025-2027 per la parte finanziaria, e, in particolare, la sezione “*valore pubblico e performance*” e la sezione “*organizzazione e capitale umano*”;
- ix. l’obiettivo 12 “*Attuazione procedure di assunzione conseguenti alla definizione del fabbisogno triennale di personale*” contenuto all’interno della sezione “*valore pubblico e performance*” approvata con il sopra citato decreto del Sindaco Metropolitano n. 6/2025;

Dato atto che la Città metropolitana di Venezia:

- i. ha attivato la procedura di cui agli articoli 34 e 34 bis del D.Lgs. n. 165/2001 giusta richiesta prot. n. 18422 del 19.03.2025. L’ente Veneto Lavoro, competente per materia, con nota acquisita agli atti con prot. n. 18685 del 20.03.2025 e inviata anche alla Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica, ha comunicato che “*in data*

19 marzo 2025 nella lista di disponibilità completa e conservata da Veneto Lavoro, non risultano iscritti lavoratori aventi i requisiti richiesti”;

- ii. si riserva di revocare la procedura concorsuale nel caso in cui la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica dovesse comunicare la presenza, all’interno delle proprie liste, di lavoratori in possesso del livello e del profilo richiesti oppure qualora venga meno, per qualsiasi motivo, la disponibilità dei posti oggetto del bando.

È INDETTO

un concorso pubblico, per esami, per la copertura di n. 1 posto a tempo pieno e indeterminato di “dirigente tecnico” da inserire, in sede di prima assegnazione, nell’Area tutela ambientale della Città metropolitana di Venezia.

ARTICOLI

1- RAPPRESENTATIVITA’ DI GENERE	pag. 2
2- TRATTAMENTO ECONOMICO	pag. 2
3- RUOLO - ATTIVITÀ- RESPONSABILITÀ	pag. 3
4- CONOSCENZE, CAPACITÀ E COMPETENZE RICHIESTE	pag. 3
5- REQUISITI GENERALI PER L’AMMISSIONE	pag. 4
6- REQUISITI SPECIFICI	pag. 5
7-DICHIARAZIONI CHE DEVONO ESSERE CONTENUTE NELLA DOMANDA	pag. 6
8- MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE	pag. 6
9- TASSA CONCURSALE	pag. 7
10- REGOLARIZZAZIONE DELLE DOMANDE	pag. 7
11- MATERIE E PROVE D’ESAME	pag. 8
12- DIARIO PROVE D’ESAME	pag. 9
13- GRADUATORIA	pag. 10
14- DISPOSIZIONI FINALI	pag. 11
15- INFORMATIVA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679	pag. 11

ART. 1 RAPPRESENTATIVITA’ DI GENERE

In base al DPR 487/1994 così come modificato dal DPR 82/2023, al fine di garantire l'equilibrio di genere nelle pubbliche amministrazioni, i bandi di concorso devono indicare, per ciascuna delle qualifiche messe a concorso, la percentuale di rappresentatività dei generi nell'amministrazione che lo bandisce, calcolata alla data del 31 dicembre dell'anno precedente. Qualora il differenziale tra i generi sia superiore al 30 per cento, si applica la preferenza tra quelle previste all'articolo 5, comma 4, lettera o, del DPR di cui sopra, in favore del genere meno rappresentato.

Per la qualifica messa a concorso nella Città metropolitana di Venezia le percentuali di rappresentatività sono

le seguenti: genere maschile 75%; genere femminile 25%. Si registra pertanto un differenziale tra i generi superiore al 30%, pertanto trova applicazione il suindicato titolo di preferenza.

ART. 2 TRATTAMENTO ECONOMICO ai sensi del vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale dell’area delle “Funzioni Locali”

Il trattamento economico sarà il seguente:

- stipendio tabellare annuo lordo per il personale dirigenziale, previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale Lavoro Area delle Funzioni Locali;

- 13^a mensilità;
- retribuzione di posizione, commisurata al livello di complessità e responsabilità gestionale;
- retribuzione di risultato, commisurata al conseguimento degli obiettivi ed al livello di qualità delle prestazioni;
- eventuali altri emolumenti o indennità previsti da leggi o da norme contrattuali.

Detto trattamento è soggetto alle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali a norma di legge.

Il/La vincitore/trice sarà iscritto/a ai competenti istituti ai fini previdenziali e assistenziali, secondo gli obblighi di legge vigenti per il personale dirigenziale degli Enti Locali.

Al rapporto di lavoro si applicano le disposizioni contrattuali nazionali e integrative vigenti.

ART. 3 RUOLO - ATTIVITA' - RESPONSABILITA'

a) RUOLO: L'incaricato assumerà la direzione della Area tutela ambientale della Città metropolitana di Venezia, con le connesse attribuzioni e responsabilità dirigenziali e gestionali stabilite dal D.Lgs n. 165/2001 e s.m.i., dal D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i, dalle altre norme di legge sul pubblico impiego, dai CCNL nel tempo vigente per l'area delle Funzioni locali, dallo Statuto metropolitano e dai regolamenti dell'ente, non escludendosi la possibilità dell'affidamento di ulteriori aree o servizi a seconda delle necessità che si potranno prospettare. In tale ambito parteciperà direttamente al processo di formazione degli obiettivi, dei progetti, dei piani e dei programmi dell'ente, fornendo supporto e collaborazione, di natura tecnica nella definizione delle relative strategie, nel loro monitoraggio, adeguamento e controllo. Riferisce direttamente al Direttore Generale.

b) ATTIVITA' E RESPONSABILITA'

Alla posizione di responsabilità dell'Area tutela ambientale afferiscono, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i seguenti ambiti di attività:

- programmazione della transizione energetica, economia circolare e contrasto ai cambiamenti climatici;
- espletamento funzioni di competenza in campo ambientale, monitoraggio delle principali matrici, rapporti con le attività produttive;
- gestione dei procedimenti di valutazione ambientale (VIA VAS VINCA DNSH PAUR);
- gestione istruttoria relativamente alle autorizzazioni ambientali (PAUR, AIA, AUA, ACG) autorizzazione gestione di rifiuti, emissioni in atmosfera, scarichi idrici in materia di direttiva nitrati;
- coordinamento delle attività amministrative e di carattere generale inerenti all'inquinamento acustico, olfattivo, atmosferico, luminoso, elettromagnetico, del suolo e delle acque;
- monitoraggio dei siti contaminati, gestione dei procedimenti di bonifica, gestione delle istruttorie inerenti ai procedimenti di messa in sicurezza, analisi di rischio e bonifica dei siti contaminati;
- progetti di bonifica.

ART. 4 CONOSCENZE, CAPACITA' E COMPETENZE RICHIESTE

La figura ricercata è caratterizzata dai seguenti profili:

- è predisposto al lavoro trasversale e di gruppo in contesti complessi ed ha una particolare attitudine alle relazioni, sia all'interno dell'Area di assegnazione che, all'esterno, con le parti interessate pubbliche e private coinvolte nella realizzazione dei progetti;

- è capace di ascolto attivo e di comunicazione efficace, nonché possiede capacità di negoziazione;
- è particolarmente orientato al risultato, ha spiccate capacità di problem solving nonché di pianificazione delle attività, dei risultati e di definizione delle priorità;
- è in grado di supportare la valutazione dei progressi nella gestione dei progetti all'interno dell'Area di assegnazione, l'individuazione delle opportunità di miglioramento del livello di maturità organizzativa e di project management dell'Amministrazione, a beneficio della realizzazione di progetti futuri.

Si richiede:

- conoscenza della lingua inglese parlata e scritta di livello avanzato;
- ottima conoscenza dell'organizzazione e del funzionamento degli Enti locali, con particolare riferimento alla Città metropolitana, dello Statuto e del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi della Città metropolitana di Venezia.

ART. 5 REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Gli/Le aspiranti possono partecipare al concorso se in possesso dei seguenti requisiti alla data di scadenza per la presentazione della domanda prevista dal presente bando; i requisiti devono essere posseduti anche al momento della nomina e all'atto della stipula del contratto individuale di lavoro.

Requisiti generali richiesti per l'ammissione al concorso:

1. cittadinanza italiana;
2. età non inferiore agli anni 18;
3. non aver superato l'età prevista dalle vigenti disposizioni di legge per il conseguimento della pensione per raggiunti limiti di età;
4. idoneità fisica alle mansioni da svolgere, fatta salva la tutela dei portatori di handicap di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104. L'Amministrazione sottopone i vincitori a visita medica preventiva da parte del Medico Competente della Città metropolitana di Venezia al fine di verificare l'idoneità alle mansioni. Data la particolare natura dei compiti dei posti messi a concorso, la condizione di privo della vista comporterà inidoneità fisica (Legge n. 120/91);
5. limitatamente ai candidati di sesso maschile nati prima del 31 dicembre 1985, essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari di leva;
6. godimento dei diritti civili e politici;
7. non aver riportato condanne penali definitive o provvedimenti definitivi del Tribunale (L. 13.12.1999, n. 475) o condanne o provvedimenti di cui alla L. 97/2001 che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di impiego presso la Pubblica Amministrazione. Si precisa che, ai sensi della Legge 475/1999, la sentenza prevista dall'art. 444 del codice di procedura penale (c.d. patteggiamento) è equiparata a condanna. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'[articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313](#), ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale.
8. non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;

9. assenza delle situazioni di inconferibilità e di incompatibilità per gli incarichi dirigenziali da parte della Città metropolitana di Venezia previste dal D.Lgs. 39/2013 e ss.mm.ii.;

L'assunzione prevista dal presente avviso è subordinata al possesso dei succitati requisiti sia alla data di scadenza per la presentazione della domanda sia all'atto della nomina e all'atto della stipula del contratto individuale di lavoro.

ART.6 REQUISITI SPECIFICI

Gli/Le aspiranti possono partecipare al concorso se in possesso dei seguenti requisiti alla data di scadenza per la presentazione della domanda prevista dal presente bando; i requisiti devono essere posseduti anche al momento della nomina e all'atto della stipula del contratto individuale di lavoro.

Requisiti specifici:

1) titolo di studio:

laurea vecchio ordinamento in Scienze ambientali; Pianificazione Territoriale Urbanistica e Ambientale; Ingegneria per l'ambiente e il territorio, oppure Laurea specialistica (LS) classe 82/S Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio; classe 38/S Ingegneria per l'ambiente e il territorio; oppure Laurea magistrale (LM) classe LM75 Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio; classe LM35 Ingegneria per l'ambiente e il territorio; classe LM26 Ingegneria della sicurezza o corrispondenti classi delle lauree specialistiche e magistrali come da decreti ministeriali di equiparazione.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero, è richiesta l'equipollenza del titolo di studio o il riconoscimento del titolo (c.d. equivalenza) da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Funzione Pubblica, ai sensi della vigente normativa in materia (art. 38, comma 3, del D.Lgs. n. 165/2001).

Coloro che non siano già in possesso del provvedimento di equipollenza dovranno presentare richiesta di equivalenza del titolo di studio al Dipartimento della Funzione pubblica, indicando gli estremi di tale istanza nell'apposita sezione della domanda telematica di iscrizione al concorso sul Portale inPA. Le candidate e i candidati che presentano domanda di riconoscimento del titolo estero saranno ammessi alla procedura con riserva, fermo restando che tale riconoscimento dovrà sussistere al momento dell'eventuale assunzione.

A pena di decadenza, coloro che presentano istanza di riconoscimento, qualora risultino vincitori all'esito della procedura concorsuale, hanno l'onere di dare comunicazione dell'avvenuta pubblicazione della graduatoria, entro 15 giorni, al Ministero dell'Università e della Ricerca ovvero al Ministero dell'Istruzione. In caso di scorrimento della graduatoria, la medesima comunicazione dovrà essere effettuata tempestivamente anche da parte delle candidate e dei candidati idonei non vincitori convocati per la firma del contratto di assunzione.

Per maggiori informazioni relative al riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero, è possibile consultare i seguenti link:

- | |
|---|
| <ul style="list-style-type: none">• Per i titoli esteri accademici: https://www.mur.gov.it/it/aree-tematiche/universita/equipollenze-equivalenza-ed-equiparazioni-tra-titoli-di-studio/titoli• Modulistica: https://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica. |
|---|

Il candidato dovrà dichiarare, a pena di esclusione dalla procedura concorsuale, la classe di appartenenza della laurea posseduta. Non saranno ammessi i candidati in possesso di titoli di studio diversi rispetto a quelli sopra indicati o appartenenti a classi di laurea differenti.

2) Il possesso di almeno uno dei seguenti requisiti professionali previsti per l'accesso alla qualifica dirigenziale:

- ☐ di essere dipendente di una pubblica amministrazione e avere prestato almeno cinque anni di effettivo servizio, in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del titolo di studio della laurea specialistica o magistrale o del diploma di laurea; se in possesso del dottorato di ricerca o del diploma di specializzazione conseguito presso scuole individuate con D.P.C.M. di concerto con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, almeno tre anni di servizio; per i dipendenti delle Amministrazioni statali, in possesso di una laurea specialistica o magistrale o diploma di laurea, reclutati a seguito di corso-concorso, il periodo di servizio è ridotto a quattro anni;
- ☐ di possedere la qualifica di dirigente in enti pubblici e strutture pubbliche non comprese nel campo di applicazione dell'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, e avere svolto per almeno due anni le funzioni dirigenziali;
- ☐ di avere ricoperto incarichi dirigenziali od equiparati in pubbliche amministrazioni per un periodo non inferiore a cinque anni;
- ☐ di avere maturato, con servizio continuativo per almeno quattro anni presso enti od organismi internazionali, esperienze lavorative in posizioni funzionali apicali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso della laurea.

ART. 7 DICHIARAZIONI CHE DEVONO ESSERE CONTENUTE NELLA DOMANDA

Nella domanda di ammissione al concorso gli/le aspiranti devono dichiarare, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sotto la propria responsabilità, consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. nell'ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, uso o esibizione di atti falsi contenenti dati non più rispondenti a verità, quanto segue:

- a) requisiti generali di cui all'art. 5 del presente bando;
- b) requisiti specifici di cui all'art. 6 del presente bando;
- c) l'eventuale appartenenza ad una delle categorie che nei pubblici concorsi hanno diritto alla preferenza a parità di merito e a parità di titoli, elencate nell'art. 5 del D.P.R. 487/94 così come modificato dal D.P.R. 82/2023;
- d) l'eventuale dichiarazione di appartenere alle categorie protette di cui alla Legge n. 68/99 e l'eventuale tipologia di ausilio per gli esami e i tempi necessari aggiuntivi ex art. 20 della Legge n. 104/1992;
- e) l'eventuale disturbo specifico dell'apprendimento (DSA), ai sensi dell'art. 3, comma 4bis, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, e relativo decreto attuativo del 12 novembre 2021;
- f) di accettare incondizionatamente le disposizioni contenute nel presente bando.

Alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario delle prove a causa dello stato di gravidanza o allattamento, è assicurato lo svolgimento di prove asincrone e, in ogni caso, la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento. La candidata dovrà farne esplicita e preventiva richiesta.

ART. 8 MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione al concorso dovranno essere presentate unicamente tramite il Portale del Reclutamento InPA, al link: <https://www.inpa.gov.it/>

Il Candidato, una volta collegato al predetto indirizzo web, potrà accedere all'applicativo previa autenticazione, che deve avvenire necessariamente tramite login con Identità Digitale (es.: SPID, CIE etc).

La domanda di ammissione alla selezione deve essere redatta attraverso la procedura telematica del portale InPA (www.inpa.gov.it), attraverso i seguenti passaggi:

- a) autenticazione personale attraverso SPID, CIE, CNS o e-IDAS;
- b) compilazione on line del proprio curriculum vitae. Il curriculum farà parte integrante e sostanziale della domanda di partecipazione;
- c) compilazione di tutti i requisiti specifici richiesti dal bando (compreso il pagamento della tassa di partecipazione);
- d) inoltro della domanda, dopo aver inserito tutti i dati richiesti e completato tutte le sezioni, mediante il bottone "Conferma e Invia" nella sezione "Verifica e invio" (senza tale ultimo passaggio la domanda non risulterà presentata).

Al termine della compilazione, dopo aver eseguito l'invio, il portale consente di scaricare un riepilogo della domanda presentata. A tale riepilogo sarà attribuito un codice ID associato in maniera univoca alla singola candidatura.

Tale codice ID sarà utilizzato dall'Ente in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future per la presente procedura concorsuale.

La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata perentoriamente entro e non oltre **20** giorni dalla pubblicazione del presente bando sul Portale del Reclutamento InPA, a pena di inammissibilità. Nel caso in cui la scadenza coincida con un sabato o un giorno festivo, il termine si intende prorogato alla stessa ora del primo giorno lavorativo successivo utile. Non è ammessa altra modalità di presentazione delle domande. Eventuali candidature che dovessero pervenire con modalità diversa da quelle sopra indicate non saranno prese in considerazione e i candidati non saranno ammessi alla procedura selettiva.

ART. 9 TASSA CONCORSUALE

Il pagamento della tassa concorso di € 10,00 dovrà avvenire esclusivamente con modalità on line tramite il portale dei pagamenti messo a disposizione dalla Regione Veneto per la Città metropolitana di Venezia disponibile al seguente link: https://mypay.regione.veneto.it/mypay4/cittadino/ente/P_VE **MyPay-Cittadino (regione.veneto.it)**.

Per procedere si dovrà scegliere l'opzione "Altre tipologie di pagamento", selezionare la voce "Tassa concorso pubblico", indicando come causale del versamento la dicitura "Concorso pubblico, per esami, per la copertura di n. 1 posto a tempo pieno e indeterminato di "Dirigente tecnico, da inserire in sede di prima assegnazione, nell'Area tutela ambientale della Città metropolitana di Venezia".

Ai sensi dell'art. 23 del Regolamento generale delle Entrate della Città metropolitana di Venezia, non si fa luogo al rimborso qualora la somma dovuta non superi l'importo di euro 17,00.

ART. 10 REGOLARIZZAZIONE DELLE DOMANDE

Possono essere regolarizzate le domande dei candidati che risultino incomplete delle dichiarazioni richieste dal bando di concorso ovvero della relativa documentazione comprovante il possesso di alcuni requisiti prescritti dal relativo bando di concorso.

L'eventuale richiesta di regolarizzazione sarà inviata agli interessati, ai sensi della legge n. 241/90 a cura del competente ufficio dell'Area risorse umane, all'indirizzo e-mail comunicato all'atto di presentazione della domanda di partecipazione ed i destinatari dovranno ottemperarvi entro il termine massimo di 5 giorni decorrenti da quello di ricevimento della richiesta, secondo le modalità indicate nella stessa.

ART. 11 MATERIE E PROVE D'ESAME

Preselezione

L'Amministrazione si riserva la possibilità, ai sensi dell'art. 8 dell'appendice n. 2 *“disciplina delle assunzioni in ruolo ed a tempo determinato e delle procedure per le progressioni di carriera fra le aree/categorie”* del vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi della Città metropolitana di Venezia, di procedere ad una preselezione vertente sul programma delle prove concorsuali, e/o in materia di cultura generale, e/o di tipo psicoattitudinale.

La preselezione consisterà in una serie di test a risposta multipla tendenti a verificare il possesso dei requisiti professionali e attitudinali richiesti in relazione al profilo professionale da ricoprire, con le più ampie garanzie di trasparenza, oggettività e pari opportunità.

Alla preselezione, che non è prova d'esame, potranno partecipare tutti coloro che avranno presentato domanda di ammissione al concorso, a prescindere dalla regolarità della domanda stessa e dal possesso dei requisiti richiesti dal bando, che saranno verificati dopo la preselezione.

Ai sensi dell'art. 20, comma 2-bis, della Legge 104/1992 i candidati affetti da invalidità uguale o superiore all'80% non sono tenuti a sostenere la preselezione. Tale circostanza dovrà risultare da apposita dichiarazione e autocertificazione attestante lo stato di invalidità, allegate alla domanda di partecipazione.

Effettuata la preselezione, saranno verificati la regolarità delle domande e il possesso dei requisiti dei primi 200 candidati collocati in ordine decrescente (nel caso di ex aequo si avrà riguardo al più giovane d'età) e coloro che risulteranno in possesso dei requisiti saranno ammessi alla prova scritta.

Le risultanze della preselezione verranno pubblicate all'Albo Pretorio on line della Città metropolitana di Venezia, nonché nel sito internet www.cittametropolitana.ve.it.

Ai candidati non ammessi alle prove concorsuali non verrà data alcuna comunicazione personale.

Il giorno, l'ora, e la sede in cui avrà luogo l'eventuale preselezione, saranno pubblicati nel sito web della Città metropolitana di Venezia nella rubrica concorsi – Bandi Aperti e amministrazione trasparente, www.cittametropolitana.ve.it e nel Portale del Reclutamento InPA, al link: <https://www.inpa.gov.it/>.

La pubblicazione della data della preselezione vale quale comunicazione personale ai singoli candidati.

Le prove sono finalizzate ad accertare il possesso delle conoscenze, delle capacità e delle competenze comportamentali richieste dal ruolo e necessarie per assicurare il corretto svolgimento delle funzioni, indicate all'art. 3 del bando. Consistono in due prove scritte e una prova orale.

Prove scritte:

Le due prove scritte possono consistere nella stesura di un tema, di una relazione, di uno o più pareri, di quesiti a risposta sintetica, di test bilanciati da risolvere in un tempo predeterminato, nella redazione di schemi di atti amministrativi o tecnici, in quesiti a risposta multipla, in redazione di progetti ed elaborazioni grafiche, individuazione di iter procedurali o percorsi operativi, soluzione di casi, elaborazioni di schemi di atti, simulazione di interventi.

Prova orale:

La prova orale consisterà in domande aperte sulle materie del concorso attraverso le quali oltre alla conoscenza specifica della materia si procederà a valutare le competenze trasversali di cui all'art. 4 del presente bando, le capacità individuali nella gestione delle problematiche e risoluzioni, incluso la gestione delle risorse umane.

Le materie che formano oggetto delle prove scritte e orali, oltre a quelle specifiche per cui è previsto l'incarico (art. 3 del presente bando) sono:

- T.U. ambiente (D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.);
- L.241/1990 e ss.mm.ii.;
- D.Lgs. n. 267/2000;
- D.Lgs. 165/2000;
- Legge Regionale Veneto n. 11 del 2004; Legge Regionale Veneto n. 14 del 2017; Legge Regionale Veneto n. 14 del 2019;
- D.Lgs. 42/2004;
- D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii.;
- Normativa in materia di trasparenza ed anticorruzione, codice di comportamento;
- conoscenza dei sistemi informativi territoriali;
- elementi di project management e gestione delle risorse umane;
- gestione, redazione, approvazione PTGM;

I risultati delle prove scritte, con l'indicazione dei candidati ammessi alla prova orale, saranno pubblicati nella rubrica concorsi – Bandi Aperti e amministrazione trasparente, www.cittametropolitana.ve.it e nel Portale del Reclutamento InPA, al link: <https://www.inpa.gov.it/>.

Nel corso della prova orale è accertata la conoscenza a livello avanzato dell'utilizzo del personal computer e dei software applicativi più diffusi da realizzarsi anche mediante una verifica pratica, oltre alla prova di idoneità linguistica (inglese).

Le sedute della Commissione esaminatrice durante lo svolgimento della prova orale sono pubbliche.

VALUTAZIONE DELLE PROVE: per ciascuna prova la commissione dispone di 100 punti. Le prove si intendono superate con una votazione di almeno 70/100 o equivalente. Il punteggio finale per ciascun candidato è dato dalla somma del voto riportato nelle prove scritte e del voto conseguito nella prova orale.

ART.12 DIARIO PROVE D'ESAME

La Città metropolitana di Venezia si riserva di definire le modalità di svolgimento delle prove.

Il giorno, l'ora e la sede in cui avranno luogo le prove d'esame, saranno comunicati, ad ogni effetto, nel sito web della Città metropolitana di Venezia nella rubrica concorsi – Bandi Aperti e amministrazione trasparente, www.cittametropolitana.ve.it e nel Portale del Reclutamento InPA, al link: <https://www.inpa.gov.it/>.

L'Amministrazione può ricorrere all'ausilio di aziende specializzate nella selezione del personale per la gestione delle prove. Queste potranno svolgersi anche con l'ausilio di sistemi informatizzati e/o con modalità telematiche, che garantiscono l'adozione di soluzioni tecniche che assicurino la pubblicità della prova.

Eventuali variazioni di orario e sede in cui avranno luogo le prove scritte e la prova orale, saranno comunicate nel sito web della Città metropolitana di Venezia nella rubrica concorsi – Bandi Aperti e amministrazione trasparente, www.cittametropolitana.ve.it, e nel Portale del Reclutamento InPA, al link: <https://www.inpa.gov.it/>.

Tali pubblicazioni hanno valore di notifica, a tutti gli effetti, ai candidati.

La pubblicazione del diario delle prove d'esame sostituisce a tutti gli effetti la convocazione individuale dei candidati.

Saranno esclusi dal concorso i candidati che risulteranno assenti alle prove nei luoghi, alle date e agli orari stabiliti.

ART. 13. GRADUATORIA

Al termine dei propri lavori, la Commissione esaminatrice formulerà la graduatoria dei candidati, in conformità a quanto previsto dall'art. 8 del DPR n. 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni

La graduatoria redatta dalla competente Commissione esaminatrice è approvata con determinazione del Dirigente dell'Area risorse umane e avrà validità di 3 anni dalla data di approvazione e comunque non superiore a quella prevista dalla legge, qualora intervengano nuovi provvedimenti legislativi.

L'avviso della graduatoria finale sarà pubblicato all'albo pretorio on line della Città metropolitana, nonché nel sito internet www.cittametropolitana.ve.it, e nel Portale del Reclutamento InPA, al link: <https://www.inpa.gov.it/>.

La graduatoria di merito è formata secondo l'ordine della votazione complessiva attribuita a ciascun/a candidato/a nelle prove d'esame, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 D.P.R. n. 487/1994 così come modificato dal D.P.R. 693/96 nonché dall'art. 3, comma 7, della Legge n. 127/97, così come modificato dal comma 9, art. 2 della Legge n. 191/98 e successivamente modificato dal DPR 16 giugno 2023, n. 82 (allegato A).

Prima della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro il nominato sarà sottoposto a visita medica preventiva da parte del medico competente della Città metropolitana al fine della valutazione dell'idoneità lavorativa in relazione ai rischi specifici delle mansioni da ricoprire. Nel caso in cui la valutazione del medico competente non fosse di idoneità non si procederà alla sottoscrizione del contratto individuale di lavoro ed il candidato sarà escluso dalla graduatoria.

La rinuncia alla proposta di assunzione o alla successiva sottoscrizione del contratto individuale comporta la decadenza dalla graduatoria. Il nominato dovrà assumere servizio entro il termine fissato nella lettera di invito alla sottoscrizione del contratto individuale di lavoro. Qualora non produca uno o tutti i documenti e dichiarazioni richiesti o, senza giustificato motivo, non assuma servizio alla data fissata, sarà dichiarato decaduto dalla graduatoria concorsuale.

I dipendenti assunti in servizio saranno soggetti al periodo di prova la cui durata è stabilita in sei mesi. Ai fini del completamento del periodo di prova si tiene conto del solo servizio effettivamente prestato. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto, i dipendenti si intendono confermati in servizio con il riconoscimento dell'anzianità, a tutti gli effetti, dal giorno dell'assunzione.

La Città metropolitana di Venezia si riserva, altresì, la facoltà di utilizzare la graduatoria del concorso per assunzioni a tempo determinato ed indeterminato nel caso di posti che si dovessero successivamente rendere a qualsiasi titolo vacanti e nel limite di validità della graduatoria.

Qualora sia concesso l'utilizzo della graduatoria ad altre pubbliche amministrazioni, di seguito si esplicitano le regole che vincolano il vincitore e gli idonei:

- la rinuncia all'assunzione a tempo indeterminato presso un'altra pubblica amministrazione non comporta la decadenza del rinunciatario dalla posizione nella graduatoria;
- l'accettazione e la stipula del contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato presso un'altra pubblica amministrazione comporta la decadenza del vincitore/idoneo dalla graduatoria e, quindi, l'impossibilità di successive assunzioni presso l'ente.

I termini per eventuali impugnative decorrono dalla data di pubblicazione o da quella della notificazione individuale, se precedente. Dalla data di approvazione della graduatoria decorre il termine di validità previsto dalla legge.

ART.14 DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente bando si rinvia all'appendice n. 2 *“disciplina delle assunzioni in ruolo ed a tempo determinato e delle procedure per le progressioni di carriera fra le aree/categorie”* del vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi della Città metropolitana di Venezia ed in qualsiasi caso alla normativa vigente in materia.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione/atto di notorietà ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000.

Le domande di partecipazione ai concorsi pubblici equivalgono ad esplicita espressione del consenso previsto in ordine al trattamento dei dati dei dati personali, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679.

L'Amministrazione si riserva, in ogni caso, la facoltà di modificare il presente bando, prorogare il termine di scadenza del presente bando o riaprire tale termine allorché lo stesso sia scaduto, non procedere ad alcuna assunzione nel caso in cui, dopo l'espletamento del concorso, vengano emanate norme o provvedimenti (sentenze, circolari, ecc.) che impediscano le assunzioni.

ART.15 INFORMATIVA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679

- I dati che i/le candidati/e sono chiamati/e a fornire sono obbligatori ai fini dell'ammissione alla procedura concorsuale, secondo quanto previsto dal D.P.R. 487/1994, dal D.P.R. 693/96 e da ultimo modificato dal DPR 16 giugno 2023, n. 82 e dal Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.
- I dati forniti dai/dalle candidati/e saranno utilizzati per tutti gli adempimenti connessi alla procedura concorsuale cui si riferiscono.
- Quanto dichiarato dai/dalle candidati/e nelle loro domande verrà raccolto, archiviato, registrato ed elaborato tramite supporti informatici, comunicato a tutto il personale dipendente della Città metropolitana di Venezia coinvolto nel procedimento e ai membri della commissione concorsuale designati dall'Amministrazione ai sensi del D.P.R. 487/1994 e ss.mm.ii. e del D.P.R. 693/1996.
- I/le candidati/e godono dei diritti di cui all'art. 7 del Regolamento (UE) 2016/679.
- Il responsabile del trattamento dei dati è individuato nel Dirigente dell'Area risorse umane, dr. Giovanni Braga.

La domanda di partecipazione al concorso obbliga il/la concorrente all'accettazione incondizionata delle disposizioni contenute nel presente bando.

Il presente avviso è pubblicato sul Portale Unico di Reclutamento InPa, disponibile all'indirizzo internet <https://www.inpa.gov.it> e sul sito web della Città metropolitana di Venezia nella rubrica concorsi – Bandi Aperti e amministrazione trasparente, www.cittametropolitana.ve.it.

Per informazioni e/o chiarimenti in merito al presente bando di concorso è possibile inviare una mail al seguente indirizzo: segreteria.personale@cittametropolitana.ve.it.

Venezia, 02.04.2025

IL DIRIGENTE
AREA RISORSE UMANE
dr. Giovanni Braga
(documento firmato digitalmente)

ALLEGATO A)

TITOLI DI PREFERENZA - art. 5 del DPR 487/1994, così come modificato dal DPR 16 giugno 2023, n. 82

A parità di titoli e di merito, e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, l'ordine di preferenza dei titoli è il seguente:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscono di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6;
- p) minore età anagrafica